



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda



Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234
Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531
www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it

ANNO SCOLASTICO 2014 – 2015

CLASSE QUINTA B
Indirizzo Servizi Commerciali

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

Questo documento digitale è conforme a al documento cartaceo depositato agli atti e disponibile presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Firme autografa apposta sull'originale cartaceo, ex art. 3, comma 2 del Dlgs. 39/93.

Indice del documento:

<i>Indice</i>	<i>pag. 2</i>
<i>1. Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag. 3</i>
<i>2. Profilo Professionale</i>	<i>pag. 4</i>
<i>3. Elenco alunni</i>	<i>pag. 5</i>
<i>4. Relazione sulla classe</i>	<i>pag. 5</i>
<i>5. Contenuti del percorso formativo</i>	<i>pag. 6</i>
<i>6. Attività curriculari ed integrative</i>	<i>pag. 6</i>
<i>7. Metodi del percorso formativo</i>	<i>pag. 6</i>
<i>8. Strumenti di valutazione</i>	<i>pag. 8</i>
<i>9. Proposta attribuzione della lode</i>	<i>pag. 9</i>
<i>10. Proposta attribuzione del bonus</i>	<i>pag. 9</i>
<i>11. Alternanza Scuola Lavoro</i>	<i>pag. 9</i>
<i>12. Osservazioni Finali</i>	<i>pag. 10</i>
<i>13. Elenco firme Docenti</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti</i>	
<i>Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame</i>	
<i>Allegato 3. Griglie di correzione</i>	
<i>Allegato 4. Scheda sintetiche sulla esperienza di ASL</i>	

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
<i>Prof.ssa Marta Grigato</i>	<i>Italiano</i>
<i>Prof.ssa Marta Grigato</i>	<i>Storia</i>
<i>Prof. Giorgio dePrivitellio</i>	<i>Matematica</i>
<i>Prof.ssa Fabiola Loprete</i>	<i>Inglese</i>
<i>Prof.ssa Donatella Maschio</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>
<i>Prof.ssa Maria Vittoria Troiano</i>	<i>Seconda Lingua com. Spagnolo</i>
<i>Prof.ssa Maria Teresa Laita</i>	<i>Diritto-Economia</i>
<i>Prof.ssa Silvia Zanolli</i>	<i>Tecniche Comunicazione e Relazione</i>
<i>Prof.ssa Luisa Branzi</i>	<i>Tecniche Prof.li Servizi Comm. li</i>
<i>Prof.ssa Filippa Caterina Arcudi</i>	<i>Tecniche Prof.li Servizi Comm. li</i>
<i>Prof.ssa Anna D'Urso</i>	<i>Religione</i>
<i>Prof. Francesco Belluzzo</i>	<i>Sostegno</i>

Coordinatrice: prof.ssa Marta Grigato

Il Dirigente Scolastico: prof.ssa Lina Pellegatta

2. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:

- operare direttamente nel mondo del lavoro
- accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche

3. ELENCO ALUNNI

1	Ajeti Sanela	
2	Benedetti Anita	
3	Bergamaschi Federica	
4	Bombiero Arianna	
5	Brunetto Erica	
6	Brutti Davide	
7	Caracci Laura	
8	Chincaro Chunga Fabio	
9	Comerlati Ketty	
10	Cozzolino Anna	
11	D'Antoni Natascia	
12	Degani Alessia	
13	Gandolfo Gessica	
14	Mezildzic Armin	
15	Pasini Veronica	
16	Piccolo Noemi	
17	Raimondi Samuele	
18	Roncari Francesca	
19	Torneri Ilaria	
20	Vasilca Gabriela	

4. RELAZIONE SULLA CLASSE (a cura del coordinatore)

La classe V B è costituita da 20 studenti, 16 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla IV B dell'Istituto. Nella classe è presente un alunno diversamente abile, positivamente inserito e in grado di interagire con compagni e insegnanti; segue un programma differenziato e si avvale per nove ore settimanali dell'insegnante di sostegno.

Nel corso del triennio conclusivo la continuità didattica è stata rispettata per i docenti di Italiano e Storia, Inglese, Spagnolo, Diritto Economia, Trattamento Testi, Tecniche della Comunicazione, Educazione Fisica. La classe, poco coesa dal punto di vista della socializzazione, nell'ultimo anno ha fatto uno sforzo per migliorare i rapporti interpersonali anche attraverso incontri extracurricolari proposti da alcuni docenti finalizzati alla conoscenza personale.

La partecipazione al dialogo educativo è infatti migliorata, il comportamento è sempre stato educato e corretto; i rapporti improntati sul rispetto reciproco.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare per la maggior parte degli studenti. Tre alunni hanno comunque registrato numerosi ritardi e assenze per le quali sono stati sanzionati.

Sotto il profilo didattico la classe si pone su tre livelli: un gruppo segue con interesse ed evidenzia un impegno serio, continuativo e responsabile, conseguendo una soddisfacente preparazione in tutte le discipline; un gruppo meno numeroso è formato da elementi sufficientemente volenterosi che si affidano però a un metodo di studio prevalentemente mnemonico, conseguendo una conoscenza pedissequamente scolastica delle discipline; infine alcuni, a causa di uno scarso impegno nello studio domestico e scarsa attenzione in classe, evidenziano una preparazione non del tutto sufficiente.

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti ha migliorato abilità e competenze secondo le proprie capacità.

La classe ha partecipato alla manifestazione Job e Orienta e ad altri eventi culturali proposti dall'Istituto come: "Radici dei diritti: la violenza contro le donne", Cineforum, Cinema Africano, due rappresentazioni in lingua, l'incontro con Tina Montinaro e Giampaolo Trevisi nell'ambito del Progetto "Legalità del noi". Ha inoltre partecipato al viaggio d'istruzione a Praga dal 25 febbraio al 1° marzo.

5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
 - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
 - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

ATTIVITA' DI RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe inoltre molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI

- Corso di Primo Soccorso con la Croce Verde (12 ore)
- Incontri informativi con volontari dell' AVIS e dell' AIDO
- Incontro con Tina Montinaro, vedova del Caposcorta di Giovanni Falcone, sulla legalità

PROGETTI CURRICULARI

- Master organizzati dal COSP
- Incontro di orientamento alla scelta UNIBS
- Progetto Quotidiano in Classe

ATTIVITA' VARIE

Cinema africano: Il colore della libertà " film sulla vita di Nelson Mandela

- Corsi ed esami del Progetto Tandem in collaborazione con l'Università di Verona per la certificazione delle competenze linguistiche;
- Viaggio d'Istruzione a Praga;
- Visita all'Expo di Milano 2015;
- Cinema Fiume: "Storia di una ladra di libri"

- Cinema Teatro Alcyone: “El perro del hortelano”
- “Jobs Act” incontro con Donata Gottardi
- Convegno le radici dei diritti “La violenza sulle donne” presso il Polo Zanotto

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

- Incontro con i funzionari UNICREDIT Banca sul tema i “Depositi Bancari”
- Incontro con la prof.ssa Siliotto sulla preparazione del Curriculum Vitae
- Visita al Job Orienta nel mese di novembre

7. SIMULAZIONI D’ESAME

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell’esame, nel corso dell’ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel pentamestre sono state somministrate le seguenti prove:

- simulazione di Prima Prova 9 maggio 2015;
- simulazione di Seconda Prova: 8 maggio 2015;
- simulazione di Terza prova: 28 aprile 2015 (tipologia B) – discipline coinvolte: DIRITTO, TECNICHE DI COMUNICAZIONE, SPAGNOLO, INGLESE. (Allegato 2 al Documento con i testi e, allegato 3, le griglie di valutazione).

8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d’esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova

LE PROVE SCRITTE

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell’esame, nel corso dell’ultimo anno si sono organizzate:

- Una simulazione di prima prova comune
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi
- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe

IL COLLOQUIO

E’ stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all’argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale; in essa indicano:

1. il titolo dell’argomento
2. le discipline coinvolte
3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l’esposizione

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d’anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 / 4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni dove lo studente ha prestato la sua attività.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;

2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;

- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti e/o dalla stessa scuola o da altri istituti di istruzione secondaria di II grado.

- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero che non rientrino nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro già attestata dalla scuola;
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi previsti per una quota orario pari almeno (come minimo) all'80%; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master purché frequentati per almeno (come minimo) l'80% delle ore previste.

- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata.

- ATTIVITA' SPORTIVE:

Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Vedi O.M.

11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Vedi O.M.

12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

INTRODUZIONE

Il progetto dell'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

Il progetto prevede delle attività d'aula e delle attività in azienda per una durata media di 3 settimane.

Le attività d'aula iniziano dalla seconda e si completano in quinta, esse sono essenzialmente rappresentate da uscite sul territorio per visite aziendali, incontri con esperti e testimoni d'impresa, approfondimenti tematici su argomenti come la privacy, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la pratica del primo soccorso, la rielaborazione e la riflessione in merito alla esperienza effettuata.

Le attività in azienda/struttura sono seguite da un tutor scolastico e da un tutore aziendale al quale, alla fine dell'esperienza lavorativa dello studente, si chiede di esprimere un giudizio in termini di competenze acquisite pienamente, in parte, per nulla.

I tutor scolastici mantengono contatti con lo studente in ASL, effettuano delle visite aziendali, raccolgono i materiali prodotti nel corso dell'esperienza:

- Foglio firma di presenza
- Valutazione del tutor aziendale
- Diario di bordo prodotto dallo studente

Sulla scorta di tale documentazione i tutor scolastici producono una valutazione circa l'esito dell'esperienza di ASL.

Allegata al presente documento si trovano la scheda riassuntiva dell'attività ASL per il presente anno scolastico, sul sito della scuola è possibile reperire il documento di ASL elaborato dai referenti dell'attività per i corsi dei servizi commerciali, della moda, dei servizi socio-sanitari, della formazione professionale.

13. OSSERVAZIONI FINALI

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali. I loro docenti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti. Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del "Percorso cognitivo articolato" che propone nella prima parte del colloquio.

14. ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Matematica	
Seconda Lingua comm. Spagnolo	
Diritto- Economia	
Tecniche Comunicazione e Relazione	
Tecniche Prof.li Serv. Commerciali	
Tecniche Prof.li Serv. Commerciali	
Scienze Motorie e Sportive	
Religione	
Sostegno	

ITALIANO

Relazione di Letteratura Italiana sulla classe V B TGA a.s. 2014-2015

Docente: prof.ssa Marta Grigato

Sebbene buona parte degli studenti abbia mostrato interesse e curiosità per gli argomenti trattati non è sempre stato facile riuscire a stimolare uno studio domestico approfondito e autonomo, costante e regolare. La classe ha comunque raggiunto complessivamente una **conoscenza discreta** dei movimenti letterari e degli autori fondamentali, in relazione al contesto storico e culturale. Gli alunni hanno conseguito le **competenze fondamentali** per una comprensione essenziale di un testo letterario e dei periodi storico-culturali entro cui autori e opere si collocano. Alcuni non sempre sono stati in grado di operare autonomamente collegamenti tra i dati posseduti, ma, se guidati dall'insegnante, hanno raggiunto risultati mediamente sufficienti. La produzione di testi (**capacità di produzione scritta**) presenta ancora, errori grammaticali, difficoltà nella sintassi e imprecisioni lessicali, per pochi alunni invece, si riscontra un uso articolato delle strutture linguistiche, una buona capacità di argomentare, una discreta competenza lessicale.

Anche nelle **capacità di espressione orale** i livelli raggiunti dalla classe sono assai disomogenei.

Le interrogazioni orali, più e meno brevi, svolte durante l'anno scolastico, hanno evidenziato una capacità espositiva indicante, per un piccolo gruppo, lacune nello studio, in altri, difficoltà ad operare collegamenti e inferenze sulla base dello studio svolto. Il **metodo di lavoro** ha avuto come momento chiave la lezione frontale e dialogata per esercitare gli studenti al commento e all'interpretazione dei testi antologici, la lettura dei quali è stata sempre il punto di partenza per ricostruire la poetica dell'autore ed analizzare il contesto storico – culturale in cui si inserisce l'opera di riferimento. Lo svolgimento del programma è stato articolato tenendo conto dei quadri cronologici tradizionali.

Gli **strumenti didattici** utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati:

- articoli di giornali e di riviste;
- schemi preparati dall'insegnante e dagli studenti.
- Film tratti da opere di autori studiati
- Partecipazione al progetto delle classi V "La legalità del noi" attraverso l'incontro con Tina Montinaro, vedova del caposcorta di Giovanni Falcone.
- Progetto del quotidiano in classe.

Per quanto riguarda la **valutazione**, l'insegnante ha verificato in itinere, durante lo svolgimento di ogni argomento, l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze previste e la graduale sistemazione degli elementi interpretativi. Al termine di ogni argomento c'è stata una **verifica conclusiva** che, a seconda della rispondenza della classe, del periodo dell'anno e delle specifiche esigenze degli alunni, ha assunto forme diverse: dalla tradizionale interrogazione, alle prove strutturate e semi-strutturate, dal singolo tema a carattere monografico al questionario con domande aperte. Alle **valutazioni sommative** si sono affiancate **valutazioni formative orali** che sono state considerate punto di partenza per ogni nuovo argomento.

Verona, 15 maggio 2015

Disciplina: Letteratura Italiana (4h. settimanali)

Docente: Prof.ssa Marta Grigato

Classe V B TGA a.s. 2014-2015

Testo in adozione: Di Sacco

Chiare Lettere Letteratura e lingua italiana vol. III Dall'Ottocento a oggi

Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Programma svolto fino al 15 maggio 2014

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura dal Secondo Ottocento all'età contemporanea;
- Conoscere i caratteri fondamentali dei seguenti movimenti letterari: Naturalismo e Verismo; Decadentismo; Ermetismo
- Conoscere le posizioni ideologiche degli autori considerati, attraverso i passi proposti

Competenze:

- Contestualizzare un testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore
- Rilevare analogie e differenze tra testi e autori
- Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati
- Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo

Capacità:

- Collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali dal Secondo Ottocento all'età contemporanea;
- Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei seguenti generi letterari: poesia, novella, racconto, romanzo, teatro
- Saper elaborare le tipologie testuali previste dall'esame di Stato
- Saper operare in modo critico collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi, con l'attualità e con il proprio vissuto.

Lettura integrale dei seguenti romanzi: "Il fu Mattia Pascal"; "Il ritratto di Dorian Gray".

Idee e poetiche: Positivismo, Naturalismo e Verismo

il Naturalismo: Emile Zola, il Manifesto del Naturalismo

Giovanni Verga

la vita

l'evoluzione poetica

l'adesione al Verismo

le opere: da Vita dei campi: "LA Lupa", "Cavalleria Rusticana";

"I Malavoglia": trama, caratteristiche, temi, lingua dell'opera.

"Mastro-don Gesualdo": trama, temi.

Idee e poetiche

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento

Il contributo delle nuove scoperte scientifiche

Il Simbolismo: Charles Baudelaire da I fiori del male "Corrispondenze"

Il Decadentismo

Il rinnovamento del linguaggio poetico

L'Estetismo

Gabriele D'Annunzio

vita

opere

poetica e il mito del superuomo

da "Il Piacere": "Il ritratto dell'esteta"

da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana"

Oscar Wilde

"Ritratto di Dorian Gray" (lettura integrale)

Giovanni Pascoli

Vita

Poetica: Il fanciullino: "Il fanciullo che è in noi"

Opere: da "Myricae": "Novembre", "Il lampo", "X agosto"

da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno", "La mia sera"

Il grande romanzo Europeo:

Fedor Dostoevskij: Delitto e castigo (trama essenziale)

Lev Tolstoj: Anna Karenina (trama e visione film) brano: "La fine di Anna"

Marcel Proust: Alla ricerca del tempo perduto (trama essenziale) brano "Un caso di memoria involontaria"

Franz Kafka: Il Processo (trama essenziale) brano "L'arresto di K."

Italo Svevo

vita

poetica

opere: - da "La coscienza di Zeno": "Il vizio del fumo", "Il funerale mancato", "Psicoanalisi"

Luigi Pirandello

vita

poetica

opere: da L' Umorismo: "L'arte umoristica scompone, ..."

da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato", "La tragedia di un personaggio"

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Uno, nessuno, centomila: "Il naso di Moscarda",

Enrico IV (trama dell'opera)

Sei personaggi in cerca d'autore: "L'ingresso dei sei personaggi"

:

Idee e poetiche

L'evoluzione del linguaggio poetico: L'itinerario della poesia italiana del Novecento

Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

vita

poetica

opere: da "L'Allegria": "Il porto sepolto", "I fiumi", "Fratelli", "San Martino del Carso", "Veglia", "Allegria di naufragi"; "Sono una creatura", "Soldati", "Allegria di naufragi", "Mattina".

Umberto Saba

vita
poetica
opere: dal “Canzoniere” sez. Casa e campagna: “La capra”; da Trieste e una donna: “Città vecchia”; da sezione Mediterraneo:” Ulisse”.

Eugenio Montale

Vita
Poetica
Opere: da “Ossi di seppia”: “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Cigola la carrucola del pozzo”
Da “Le occasioni”: “La casa dei doganieri”; “Non recidere forbice quel volto”
Da “Satura”: “Avevamo studiato per l’aldilà”; “Ho sceso dandoti il braccio”.

MODULO DI SCRITTURA

Per quanto riguarda il modulo di scrittura ci si attiene a quanto stabilito per le tipologie di testo relative all’esame di stato. Si sono presentate tutte le tipologie, tuttavia gli studenti sono stati esercitati in particolar modo sulla tipologia B, preferendo la stesura di articoli di giornale che seguano una struttura di tipo argomentativo. Particolare cura si è dedicata alla comprensione dei testi scritti: lettura dei dossier di documenti forniti dal Ministero per la prima prova.

GLI STUDENTI SONO STATI ESERCITATI SULLE PROVE DEGLI ANNI PASSATI E ABITUATI AD INSERIRE NEI LORO ELABORATI PARTI ESIGUE DESUNTE DAI DOCUMENTI, RIPORTATE TRA VIRGOLETTE E OPPORTUNAMENTE ATTRIBUITE.

PER LA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA SI E’ UTILIZZATO IL FASCICOLO DELLO SCORSO ANNO

Obiettivi:

-Conoscenze:

- Conoscere le varie tipologie della prima prova dell’esame di stato.

-Competenze e capacità

- Saper comprendere le tracce date.
- Saper produrre una titolazione adeguata.
- Saper comprendere i documenti dati.
- Saper elaborare un testo coerente nei contenuti.
- Saper elaborare un testo coeso nella struttura.
- Saper elaborare un testo corretto dal punto di vista morfo-sintattico.
- Saper elaborare un testo che presenti approfondimenti personali.
- Saper elaborare un semplice testo.

La docente

I rappresentanti di classe

STORIA

Relazione di Storia sulla classe V B TGA a.s. 2014-2015

Docente: prof.ssa Marta Grigato

La classe ha acquisito discrete capacità di analisi e di intervento autonomo, inoltre si è dimostrata puntuale nelle consegne.

Conoscenze: gli alunni durante le verifiche hanno dimostrato di conoscere gli eventi fondamentali del periodo in esame, collocando i fatti storici nella corretta sequenza cronologica, riassumendo la loro struttura interna, le loro cause e conseguenze. La classe non si presenta in modo omogeneo: alcuni dimostrano una conoscenza discreta, altri più superficiale o solo parziale.

Competenze e capacità: gli studenti generalmente sanno cogliere la complessità di un evento articolando l'esposizione in modo quasi sempre chiaro e ordinato, esprimendo giudizi motivati sia pure frutto dello studio del manuale. Ci sono degli alunni che sanno analizzare solo alcuni aspetti significativi dei fatti e degli avvenimenti storici, pur individuando i concetti chiave e stabilendo qualche collegamento; altri dimostrano di saper situare gli avvenimenti in un contesto più ampio, osservando e descrivendo gli elementi di continuità e diversità dei processi.

Verona, 15 maggio 2015

Disciplina: storia(2h. settimanali)

Docente: Prof.ssa Marta Grigato

Classe V B TGA a.s. 2014-2015

Testo in adozione: V. Calvani Spazio storia vol.3 Il Novecento e oggi

Programma svolto fino al 15 maggio 2014

TITOLI DEI MODULI TRATTATI:

- 1) L'età dei nazionalismi
- 2) L'età dei totalitarismi
- 3) I giorni della follia
- 4) L'equilibrio del terrore

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Conoscere fatti e fenomeni della storia europea e quelli della storia mondiale più strettamente correlati ad essa dal XX secolo ai giorni nostri,
- Saper riconoscere i rapporti di causa ed effetto tra eventi e fenomeni storici studiati
- Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura tra fenomeni
- Saper utilizzare il lessico adeguato al proprio contesto.

Competenze

- Conoscere fatti e fenomeni storici del modulo considerato e saperli collocare all'interno delle categorie spazio temporali
- Riconoscere e descrivere gli intrecci politici, culturali e sociali

- Comprendere e utilizzare in modo corretto, riferendoli ai contesti appropriati i termini specifici
- Comprendere e saper interpretare fonti scritte e non scritte

Capacità

- Saper organizzare le conoscenze in mappe e schemi
- Saper esporre in modo chiaro, utilizzando il lessico specifico.
- Saper usare con proprietà alcuni strumenti del lavoro storiografico come cartine storiche, grafici, tabelle e filmati
- Saper individuare le connessioni logiche e operare collegamenti significativi tra il percorso storico e la situazione attuale.
- Nel confronto tra passato e presente saper sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini

CONTENUTI

L'età dei nazionalismi

- L'età giolittiana
- Venti di guerra
- La prima guerra mondiale

L'età dei totalitarismi

- Una pace instabile
- La Rivoluzione russa
- Il Fascismo
- La crisi del '29
- Il Nazismo

I giorni della follia

- La seconda guerra mondiale
- La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza
- Il tramonto dell'Europa

L'equilibrio del terrore

- La guerra fredda
- Il Sessantotto

STRUMENTI

Libro di testo

Documenti, mappe, sintesi, schemi

supporti multimediali

Eventuali uscite didattiche

MODALITA' DI VERIFICA

Interrogazione lunga

Interrogazione breve

Prove strutturate

Questionario a risposte aperte

Esercitazioni

La docente

I rappresentanti di classe

MATEMATICA

RELAZIONE SULLA CLASSE E SINTESI DEL PERCORSO DIDATTICO EFFETTUATO

La classe VB è formata da venti alunni, di cui uno provvisto di certificazione che segue un programma differenziato.

La programmazione annuale di Matematica condivisa dai componenti del dipartimento di materia ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- obiettivi cognitivi

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente;
- conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina;
- saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni;
- comprendere il testo di un problema;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate;
- sviluppare l'intuizione;
- matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari;
- rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio);
- acquisire un metodo di studio organico ed efficace;
- sviluppare l'intuizione;
- saper enunciare in modo corretto le definizioni;
- comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico;
- saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo.

di cui:

• obiettivi cognitivi minimi

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle correttamente in situazioni brevi ma complete;
- conoscere i simboli;
- comunicare con un linguaggio chiaro e corretto in situazioni semplici;
- comprendere il testo di una consegna;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate.

Gli obiettivi elencati si possono tradurre, più sinteticamente, nelle seguenti

1) **Conoscenze**

- saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.
- conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina

2) **Competenze**

- saper analizzare il problema proposto.
- saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule

3) **Capacità'**

- saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.
- saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.

Obiettivi raggiunti in riferimento alle tre voci precedenti

a) In generale, per una parte della classe:

- possedere una più adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;
- essere maggiormente in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate in modo più opportuno;
- conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;
- possedere un metodo di studio meno dispersivo.

b) Per un gruppo più ristretto di alunni:

- possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo;
 - possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.
- c) Per diversi alunni, invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati affatto raggiunti, sia a causa di lacune di base mai adeguatamente colmate nel corso degli anni, sia a causa di un impegno e di un'applicazione saltuari e superficiali, specialmente nello studio domestico.

Si sottolinea comunque che nel complesso, per buona parte della classe, lo studio e l'applicazione personale non sono stati lineari, adeguati e costanti nel corso dell'anno. Il profitto generale ottenuto risulta decisamente inferiore alle potenzialità degli studenti.

Mezzi e strumenti

- utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);
- uso di un quaderno di appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante per visualizzare i vari percorsi, permettere una sistemazione più sintetica e organica delle varie conoscenze e, dunque, favorire uno studio più efficace e proficuo, in quanto opportunamente semplificato;
- quaderno degli esercizi svolti sia a scuola che a casa con relativa correzione in classe;
- lezione frontale;
- recupero curricolare;
- recupero mediante sportello Help.

Tipo di verifiche effettuate

- verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta), una fra queste, svolta nel secondo periodo (pentamestre), è relativa all'accertamento della terza prova d'esame ed è allegata al presente documento;
- verifiche orali;
- interrogazioni scritte (tenuto conto del poco tempo a disposizione nell'orario curricolare e della vastità e complessità del programma da svolgere).

DOCENTE: de Privitello Giorgio

DISCIPLINA INSEGNATA: MATEMATICA

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso: "Nuova Matematica a colori" Edizione Gialla

Secondo biennio Petrini Editore Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)

PROGRAMMA SVOLTO

1) Ripasso

disequazioni fratte; sistemi di disequazioni intere e fratte
 andamento del grafico di una funzione: rilevazione elementi caratteristici (dominio; codominio; se limitata/illimitata; massimi e minimi assoluti; intervalli di monotoni; simmetria; biunivocità)
 funzioni pari; dispari; nè pari nè dispari
 limiti per x tendente all'infinito di una funzione razionale intera e fratta
 limiti per x tendente a un valore finito di una funzione razionale fratta
 determinazione del dominio di una funzione
 asintoti verticali e orizzontali
 es. sullo studio di funzioni razionali intere e fratte (grafico probabile)

2) Programma del quinto anno

asintoto obliquo

studio di una funzione con asintoto obliquo
rapporto incrementale di una funzione
significato geometrico del rapporto incrementale
la derivata: il problema della retta tangente
derivata: definizione, significato geometrico; funzione derivabile in un punto
regole di derivazione (derivate fondamentali)
teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma algebrica di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni;
applicazione delle derivate: equazione della retta tangente a una curva
funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (determinazione degli intervalli di monotonia)
punti stazionari; ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione
concavità; punti di flesso
costruzione del grafico completo di una funzione razionale intera e fratta
integrali: premessa (problematiche e generalità)
primitiva di una funzione
l'integrale indefinito (simbologia)
integrali immediati ed esercizi di applicazione degli stessi
linearità dell'integrale indefinito; integrale di un polinomio
integrazione per scomposizione e per sostituzione
integrale definito: area come limite di una somma; area del trapezoide
concetto di integrale definito;
significato geometrico dell'integrale definito; calcolo di aree
proprietà e calcolo dell'integrale definito
applicazioni geometriche dell'integrale definito; calcolo delle aree (in particolare: area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x; area della regione limitata dal grafico di due funzioni)
Volume di un solido di rotazione.
Calcolo delle probabilità: somma e prodotto di eventi, eventi certi o impossibili, eventi condizionati e non, cenni sul calcolo combinatorio, teorema di Bayes.

N.B. I teoremi riferiti ai contenuti non sono stati dimostrati ma solo enunciati.

Verona, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2014-2015

- **Relazione comunicativo-educativa con la classe e coinvolgimento degli alunni**

Il rapporto con la docente è sempre stato rispettoso e buona parte degli alunni ha sempre seguito con sufficiente interesse le attività didattiche, anche se la partecipazione attiva è sempre stata molto limitata. Per quanto riguarda invece un piccolo gruppo di studenti, le persistenti lacune di carattere grammaticale e un impegno inadeguato nello studio autonomo, hanno costituito i principali ostacoli nelle varie fasi di *comprensione e produzione orali e scritte*. A tali difficoltà gli studenti hanno cercato di sopperire con uno studio mnemonico degli argomenti trattati.

- **Competenze**

Per la classe quinta è previsto il conseguimento del livello intermedio o “di soglia” (B1), secondo il *quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*: lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Nel caso dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali, inoltre, lo studente deve essere in grado di riconoscere e comprendere le strutture basilari di testi di carattere tecnico-commerciale: il layout (l'impostazione e l'impaginazione) di una lettera commerciale, la struttura e la fraseologia fondamentale delle tipologie di lettere trattate, oltre alla terminologia di base della microlingua relativa agli argomenti in programma.

Infine, deve essere in grado di leggere e comprendere semplici testi relativi alla geografia e civiltà di un paese anglofono, nella fattispecie del Regno Unito.

Deve quindi essere in grado di rispondere a semplici domande aperte o di svolgere semplici test strutturati relativi a tali argomenti.

- **Risultati mediamente conseguiti**

Solo un terzo dei componenti la classe è riuscito a raggiungere questo livello “di soglia” e alcuni in particolare sono anche in grado di affrontare situazioni linguistiche più complesse; la maggior parte ha raggiunto obiettivi compatibili con il livello A2 o pre-intermedio, che prevede l'utilizzo di un linguaggio più semplice nelle quattro abilità.

- **Modalità didattiche e strumenti adottati nell'attività di insegnamento**

Il programma è stato svolto soprattutto in lezioni frontali con il diretto coinvolgimento degli studenti; sono stati approntati materiali di vario tipo (fotocopie, schemi) a supporto del libro di testo ove necessario. Le verifiche scritte sono state di varie tipologie: traduzione di lettere commerciali, comprensione di testi commerciali, domande a risposte aperte relative alle lettere, alla teoria commerciale e alla civiltà (tipologia B della Terza Prova); durante le verifiche orali si è cercato di favorire la produzione autonoma degli argomenti, cercando di scoraggiare una ripetizione mnemonica degli stessi.

Alcuni alunni hanno sempre cercato di approfondire autonomamente gli argomenti trattati, ma la maggior parte ha spesso avuto bisogno di precise linee guida.

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE ANNO SCOLASTICO 2014-2015

TESTO/I IN ADOZIONE: Margherita Cumino-Philippa Bowen, Step into Business, Petrini Ed. (Student's Book + Workbook)

Orario settimanale: 3 ore

- **PRIMO MODULO : LE PRINCIPALI STRUTTURE GRAMMATICALI**

CONTENUTI

Revisione dei principali argomenti dei precedenti anni di corso, in particolare dei tempi presente semplice, progressivo, passato semplice, present perfect, dei tempi futuri e dei comparativi.

Studio della forma di durata, della forma passiva e del condizionale. Le frasi ipotetiche.

MODALITA' DI VERIFICA

Somministrazione di vari esercizi applicativi (multiple choice, matching, true/false, filling the gaps, translations, questionnaires, scrambled sentences).

- **SECONDO MODULO: REVISION OF BUSINESS CORRESPONDENCE**

CONTENUTI

Struttura e fraseologia delle seguenti lettere commerciali:

Enquiries (da pag. 116 a pag 121), Replies to Enquiries (da pag. 128 a pag 134), Orders & Conditional Orders (da pag. 154 a pag.157), Replies to Orders (da pag. 164 a pag.168), Modification and cancellation of orders (da pag. 170 a pag. 172).

MODALITA' DI VERIFICA

Attività di comprensione delle lettere fornite dal libro di testo oltre ad attività di produzione scritta e di traduzione di lettere commerciali svolgendo gli esercizi del libro presenti nelle pagine elencate.

- **TERZO MODULO: LATE PAYMENTS AND REMINDERS**

CONTENUTI

Struttura e fraseologia delle seguenti lettere commerciali:

Letters reminding about payment (da pag. 196 a pag 199)

MODALITA' DI VERIFICA

Attività di comprensione delle lettere fornite dal libro di testo oltre ad attività di produzione scritta e di traduzione di lettere commerciali svolgendo gli esercizi del libro presenti nelle pagine elencate.

- **QUARTO MODULO: COMPLAINTS & ADJUSTMENTS**

CONTENUTI

Problemi dovuti ad articoli difettosi, manomissioni, ritardi nelle consegne e relative lettere di risposta. Struttura e fraseologia delle lettere commerciali (da pag. 228 a pag. 231)

MODALITA' DI VERIFICA

Attività di comprensione delle lettere fornite dal libro di testo oltre ad attività di produzione scritta e di traduzione di lettere commerciali svolgendo gli esercizi del libro presenti nelle pagine elencate.

- **QUINTO MODULO : APPLYING FOR A JOB**

CONTENUTI

The Curriculum Vitae – Writing a CV: basic principles; Europass CV, Letters of Application (da pag. 58 a pag. 64)

- **SESTO MODULO: THE UNITED KINGDOM**

CONTENUTI

UK Geography: Physical Features and Climate (da pag. 270 a pag. 275)

London (da pag. 276 a pag. 277)

Britain a Cultural Kaleidoscope (pag. 278)

UK History: Early British History, The Industrial Revolution, The Victorian Age, The British Empire, 20th Century Britain, WWI, WWII (da pag. 284 a pag. 294)

The System of Government (da pag. 310 a pag. 313)

MODALITA' DI VERIFICA

Questionari aperti tipologia B di Terza prova.

- **SETTIMO MODULO: BUSINESS THEORY**

CONTENUTI

Payment in Foreign Trade: Risk Assessment, Open Account, Bank Transfer, Documentary Letter of Credit (pagg. 104 e 105, pag.109 e pag. 111)

Banking: Banking Today, Online Banking, Fraud, Banking Services to Businesses (Current Accounts, Deposit Accounts, Leasing) (pagg. 184, 186, 187, 190 e 191).

Marketing: Marketing Basics – Markets, What is marketing? – Market segments, Market Research, The Marketing Mix. The four Ps, Promotion, The choice of advertising media, Place, Internet Marketing, Mobile Marketing (da pag. 74 a pag. 85).

MODALITA' DI VERIFICA

Relazioni orali sugli argomenti suddetti e attività di comprensione del testo.

La docente

I rappresentanti degli studenti

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE prof.ssa Donatella Maschio

MODULO 1

Esercizi a corpo libero e con attrezzi per lo sviluppo delle qualità motorie condizionali (potenziamento muscolare, mobilità articolare, resistenza di breve durata) e delle qualità motorie coordinative (coordinazione ed equilibrio).

Metodi e materiali: esercizi a corpo libero e agli attrezzi (spalliera, volteggio alla cavallina), a carico naturale e con utilizzo di lievi carichi addizionali (manubri), eseguiti in sequenze ripetute, riferiti ai vari distretti muscolari ed articolari, anche sotto forma di percorsi.

Conoscenze: gli allievi conoscono le qualità condizionali e coordinative e gli esercizi idonei a svilupparle.

Competenze: gli allievi riconoscono le qualità motorie di base, eseguono correttamente, in forma individualizzata gli esercizi e le attività volte al miglioramento di tali qualità, le rielaborano in funzione dell'attività motoria o sportiva.

Capacità: gli allievi sanno gestire, anche in modo autonomo, le proprie qualità motorie delle quali sono consapevoli, dopo aver effettuato test di valutazione delle stesse, ed effettuano gli esercizi in modo da incrementarle e migliorare la propria prestazione anche sotto forma di libera ideazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli allievi devono dimostrare un significativo miglioramento delle loro capacità di eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile, nell'ambito del normale raggio di movimento articolare (miglioramento della mobilità articolare), di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguate (potenziamento muscolare), di mantenere uno sforzo fisico prolungato, sostenendo i sintomi della fatica (allenamento alla resistenza) e di organizzare e regolare il proprio movimento (miglioramento della coordinazione e dell'equilibrio).

MODULO 2

Attività Sportive: Sport di squadra (Pallavolo).

Metodi e materiali: nozioni tecniche ed esercitazioni pratiche dei gesti fondamentali e caratteristici della disciplina sportiva. Conoscenza del regolamento del gioco di squadra. Applicazione delle conoscenze tecnico – tattiche in competizioni sportive e/o test pratici. Partecipazione al Torneo di Istituto.

Conoscenze: gli allievi conoscono la tecnica dei fondamentali degli sport di squadra, e delle principali tattiche di gara e di gioco.

Gli allievi conoscono la terminologia di base.

Competenze: gli allievi sanno eseguire le tecniche e le tattiche degli sport di squadra, sanno rilevare i risultati di test e gare, sanno rispettare il regolamento come atleta, sanno competere correttamente.

Capacità: gli allievi sanno verbalizzare l'esperienza cinetica, sanno osservare ed analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni, sanno realizzare un proprio percorso sportivo, anche in relazione a possibili collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sintetizzare in modo trasversale le abilità tipiche delle varie discipline, passando da una all'altra. Gestire autonomamente progetti motori, congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Conoscere le caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche degli sport praticati.

MODULO 3

Educazione alla Salute: elementi di Primo Soccorso.

Metodi e materiali: nozioni di Primo Soccorso, a cura del Comitato Tecnico della Croce Verde. Appunti alle lezioni teorico-pratiche.

Conoscenze: gli allievi sono informati circa la condotta che deve assumere un Primo Soccorritore in casi di infortuni. Sono stati informati sulla classificazione delle urgenze, sulla valutazione dello stato dell'infortunato, (valutazione dello stato di coscienza, valutazione dell'attività respiratoria e dell'attività cardiocircolatoria), sulle tecniche della respirazione artificiale e del massaggio cardiaco.

Hanno ricevuto informazioni sulle principali patologie che possono colpire, accidentalmente o per malattia, organi ed apparati del corpo umano e che possano richiedere un immediato soccorso.

Competenze: gli allievi distinguono i comportamenti corretti che deve assumere un Primo Soccorritore nei casi suddetti.

Capacità: gli allievi riferiscono, con terminologia scientifica appropriata alle loro conoscenze, la corretta condotta e le tecniche per un pronto intervento.

OBIETTIVI SPECIFICI

Utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un pronto intervento.

MODULO 4

Educazione alla Salute: il Volontariato Sanitario (donazione di sangue, organi, tessuti e cellule).

Metodi e materiali: incontri informativi/formativi con personale delle associazioni di volontariato AVIS e AIDO.

Conoscenze: gli allievi sono informati circa il bisogno di donazione di sangue, organi, tessuti e cellule. Sanno quali organi, tessuti e cellule possono essere donati e quando può avvenire la donazione. Sono a conoscenza delle caratteristiche che deve avere il donatore e delle modalità di donazione. Sono a conoscenza della gratuità e dell'anonimità della donazione.

Conoscono cosa prevedono la legge italiana e le diverse religioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti.

Competenze: gli allievi adottano stili di vita sani per limitare il rischio di ammalarsi e mantenere lo stato di salute.

Capacità: gli allievi adottano stili di vita sani per limitare il rischio di ammalarsi e mantenere lo stato di salute per poter eventualmente diventare donatori. Gli allievi possono inoltre scegliere consapevolmente di aderire a una delle numerose associazioni di volontariato sanitario presenti sul territorio nazionale testimoniando in modo consapevole e convinto l'idea della donazione e diffondere la cultura del trapianto.

OBIETTIVI SPECIFICI

Cercare di realizzare, con un opportuno stile di vita, una condizione di armonico equilibrio psico-fisico e sociale.

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare una completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità.
Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale, sia a livello comunicativo sia a livello personale.
Acquisire la cultura della pratica motoria e sportiva come abitudine di vita.
Acquisire abilità trasferibili in ambito professionale e del tempo libero.
Acquisire un corretto stile di vita
Promuovere e/o testimoniare la cultura della solidarietà.

PROVE DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA

Gli alunni sono stati valutati nel loro processo di apprendimento attraverso prove pratiche, verifiche strutturate e semi-strutturate per quanto riguarda la parte teorica e attraverso dialoghi in gruppo, volti ad accertare i loro “saperi” naturali ed appresi, via, via che si procedeva nelle varie fasi dell’insegnamento. Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia esplicitata nel P.O.F.

Gli Alunni

Il Docente

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il profitto della classe è nel complesso più che sufficiente. Tutti gli alunni hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze adeguati e ordinati.

Un ristretto numero di alunni ha partecipato alle attività proposte in modo sempre attivo e collaborativo, il resto della classe ha dimostrato una modesta partecipazione al dialogo educativo.

Il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto e non si sono verificati problemi disciplinari, permane tuttavia una certa mancanza di rispetto del regolamento disciplinare e delle indicazioni comportamentali dell’insegnante. Si sono evidenziate scarsa coesione e collaborazione tra gli alunni. La frequenza, con una sola eccezione, è stata sostanzialmente regolare.

Gli strumenti didattici, le tipologie di verifica adottate e i sistemi di valutazione sono stati quelli illustrati nella programmazione individuale di inizio anno.

Testo adottato: *De negocios por el mundo*, G.Riccobono, Ed. Hoepli
Fotocopie di argomenti riguardanti la cultura e la civiltà spagnola

Situazione della classe

La classe 5B è composta da 20 allievi, tutti provenienti dalla 4B del nostro Istituto. Uno studente, in quanto certificato, si avvale del supporto dell'insegnante di sostegno e segue una programmazione differenziata. La classe ha dimostrato nei confronti dello spagnolo interesse e partecipazione sufficienti. Il gruppo-classe ha lavorato con serietà durante tutto l'anno scolastico, in particolare nel pentamestre. Il comportamento è stato generalmente corretto, anche se la partecipazione al dialogo educativo è risultata poco attiva; lo studio personale di alcuni non sempre è stato sufficiente ed i risultati di conseguenza sono stati a volte negativi: si sono registrati 3 esiti insufficienti alla fine del primo trimestre e non sono stati recuperati. Nella seconda parte dell'anno, tutti gli studenti si sono impegnati ma alcuni non sono riusciti a migliorare il proprio rendimento.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto secondo i tempi e le modalità previste all'inizio dell'anno scolastico, per cui gli obiettivi fissati sono stati raggiunti da tutti i componenti del gruppo-classe, ciascuno secondo le proprie capacità ed il proprio impegno.

La lingua straniera è stata affrontata per perseguire obiettivi di carattere pratico, per esplicitare funzioni di ordine generale e riferite alla soluzione di problemi professionali.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità, sono in grado di:

- utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
- comprendere testi scritti su argomenti generali e specifici all'indirizzo
- produrre in modo abbastanza corretto ed adeguato al contesto, scritti di carattere generale e professionale

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è stato adottato il metodo nozionale-funzionale, sostenuto, nel corso della presentazione delle unità di apprendimento, da opportune riflessioni grammaticali.

Gli allievi sono stati valutati in base a verifiche strutturate e semi-strutturate e come griglia di valutazione è stata adottata la scala da 1 a 10 secondo i descrittori esplicitati nel verbale della riunione di coordinamento del mese di settembre.

Interventi didattici ed educativi integrativi

Su indicazione della dirigenza, a gennaio è stata effettuata una pausa didattica per il ripasso del programma per tutti gli alunni e dopo gli scrutini di gennaio un recupero in itinere guidato per gli alunni che avevano ottenuto esiti insufficienti durante la prima parte dell'anno scolastico.

Il giorno 28 aprile è stata somministrata una simulazione di terza prova, tipologia B (tre domande aperte con risposte di 10 righe ciascuna).

In gennaio la classe ha assistito ad uno spettacolo teatrale in lingua spagnola presso il cinema-teatro Alcione intitolato "El perro del hortelano" di Lope de Vega.

Verona, 15 maggio 2015

Prof.ssa M.Vittoria Troiano

PROGRAMMA SVOLTO

Dal testo in adozione abbiamo trattato:

Grammatica: revisione e studio delle principali strutture grammaticali già studiate in terza e quarta.

Sección EL MARKETING Y LA PUBLICIDAD

- Las agencias publicitarias
- Presentación de una campaña publicitaria

Sección LOS BANCOS

- Clases de bancos
- Actividades bancarias típicas
- Historia del banco desde sus inicios
- La banca ética
- Servicio CAM directo

Sección ECONOMIA DE ESPAÑA

- La producción agropecuaria en España
- Los productos ganaderos
- La industria en España
- El ocio y el turismo en España

Sección CULTURA Y CIVILTAD DE ESPAÑA (fotocopias)

Breve historia de España

Guerra Civil y Franquismo

El “Guernica” de Pablo Picasso

La transición democrática

El nacimiento de ETA

El “destape” y la casa real española

La Guerra Civil: el hambre en “La bicicleta son para el verano” de Fernando Fernán Gómez. Lectura de un fragmento de la II parte, cuadro XIII y del epílogo

La Generación del '27

Federico García Lorca: Romance de la luna, luna

Gabriel García Márquez: da “Doce cuentos peregrinos” lectura de “Me alquilo para soñar”

Las mujeres de Pedro Almodóvar en la película “Todo sobre mi madre”

Sección ACTUALIDAD

El trabajo de encontrar trabajo

La entrevista de trabajo

El Curriculum Vitae

Le rappresentanti

L'insegnante
Prof.ssa Maria Vittoria Troiano

Relazione di Tecniche Professionali Servizi Commerciali
sulla classe VB a. s. 2014-2015

Docente: prof.ssa Filippa Caterina Arcudi

La classe ha sempre dimostrato sufficiente disponibilità, interesse e partecipazione al dialogo educativo, un rapporto corretto e rispettoso con l'insegnante.

Un esiguo numero di alunni ha studiato con interesse e costanza riuscendo a sviluppare capacità di sintesi e di analisi; altri alunni presentano una preparazione di tipo strettamente scolastico, anche se sostanzialmente completa. Per una parte della classe permangono ancora difficoltà e lacune a causa di una scarsa attitudine per la disciplina e di uno scarso impegno nel lavoro di classe e domestico.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti continui interventi di recupero curricolare. Il programma è stato svolto cercando di privilegiare il più possibile l'analisi dei fattori che influenzano la dinamica della realtà aziendale.

Perciò sono stati sviluppati in particolar modo gli aspetti collegati:

- alla redazione e all'analisi di bilancio delle società di capitali
- alla contabilità industriale;
- alla conoscenza degli scopi della programmazione aziendale;

Gli obiettivi cognitivi e didattici di partenza, già esplicitati nella relazione iniziale, in termini di conoscenze sono i seguenti:

7. pervenire ad una conoscenza delle problematiche organizzative ed aziendali; inserimento di tali problematiche nella più generale visione del sistema economico e giuridico;
8. conoscenza dei fatti aziendali ed organizzativi, della partita doppia, delle contabilità ausiliarie, del bilancio, del budget, degli strumenti di conoscenza aziendale, rispettando le indicazioni del programma ministeriale;
9. favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi partendo dalle conoscenze di base;
10. sviluppare la capacità di collegamento con altre discipline.

In termini di competenze e capacità:

1. saper redigere un bilancio secondo le norme del codice civile
2. sapersi orientare fra norme e procedure che disciplinano la formazione del bilancio
3. saper interpretare il bilancio
4. saper capire le differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale
5. saper redigere una contabilità industriale
6. saper individuare l'importanza del budget nell'ambito operativo aziendale.

In generale gli obiettivi di partenza in termini di conoscenze sono stati raggiunti in modo mediamente quasi soddisfacente. Gli alunni hanno una conoscenza nel complesso sufficiente dei fondamentali aspetti della gestione nelle aziende industriali, sanno individuare metodi, strumenti e tecniche contabili; conoscono il bilancio civilistico e gli elementi di base della normativa; riescono ad interpretare il bilancio negli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici anche con l'utilizzo dell'analisi per indici.

Alcuni alunni utilizzano un linguaggio tecnico abbastanza appropriato e sono anche in grado di rielaborare le conoscenze apprese.

A livello di competenze acquisite si può affermare che il livello raggiunto è, complessivamente sufficiente. Sono presenti, tuttavia, livelli differenti dovuti alla diversa attitudine all'analisi e alla comprensione.

Per alcuni elementi la preparazione non è completamente organica, presenta lacune collegate ad argomenti specifici e ad un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione rispetto alla rielaborazione. Il grado di capacità raggiunto, nel complesso più che sufficiente, presenta, all'interno della classe, una maggiore disomogeneità rispetto ai livelli precedenti a causa delle differenti abilità possedute dagli alunni ed in particolare della diversa inclinazione ad affrontare situazioni non sperimentate che richiedano intuito, flessibilità e capacità di astrazione. Questo aspetto è spesso legato più ad insicurezza che non ad una vera e propria attitudine alla disciplina.

Il programma è stato svolto secondo quanto concordato in sede di riunione per dipartimento all'inizio dell'anno, cercando di far acquisire agli alunni quei concetti fondamentali necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie, scelte di volta in volta per meglio adattarsi alla dinamica evidenziata dal gruppo classe e quindi la lezione frontale (che si poneva come finalità la trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica) è stata supportata anche da esercitazioni individuali guidate dal docente.

Gli strumenti didattici utilizzati dall'insegnante sono stati:

- libro di testo, integrato da appunti, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe;
- testi di consultazione
- riviste e quotidiani specializzati;
- fonti normative (codice civile);
- laboratorio di informatica

L'insegnante si è coordinato con la collega di laboratorio di informatica per attuare una progressione interattiva dei programmi allo scopo di acquisire un comune metodo di lavoro mettendo così gli allievi nella condizione migliore per raggiungere una conoscenza più approfondita della disciplina attraverso gli strumenti informatici, social networks, strumenti multimediali.

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- verifiche scritte formative e sommative
- colloqui
- prove strutturate e/o semi-strutturate
- prove di laboratorio con utilizzo dei software applicativi Office Excel e del sistema di gestione aziendale Esatto 2000.
- relazione sulle visite aziendali effettuate per l'ASL.

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti: interrogazioni orali, esercitazioni individuali o di gruppo, prove strutturate o semi-strutturate e prove pratiche.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative.

Il docente ha adottato nel processo di valutazione gli indicatori e i descrittori risultanti dal documento di classe.

Verona, lì 15 maggio 2015

Il docente: Prof.ssa Filippa Caterina Arcudi

PROGRAMMA DIDATTICO

Classe V B a.s. 2014-2015

Disciplina: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali (8 h. settimanali di cui 2 di compresenza)

Docente: Prof. ssa Filippa Caterina Arcudi

Testo in adozione: Bertoglio – Rascioni, Tecniche professionali dei servizi commerciali, vol. 3 ed. Tramontana

Ripasso degli argomenti degli anni precedenti, considerati propedeutici per affrontare il programma del quinto anno.

MODULO 1

BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento, epilogo e chiusura – il sistema informativo di bilancio – La normativa sul bilancio d'esercizio – I criteri di valutazione – Lo stato patrimoniale – Il conto economico – La nota integrativa – Il bilancio in forma abbreviato.

L'interpretazione e rielaborazione del bilancio – Rielaborazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico – L'analisi economica, patrimoniale e finanziaria – L'analisi della produttività, l'interpretazione degli indici – il Cash flow

Il sistema tributario italiano – Il reddito di impresa – la determinazione del reddito fiscale – L'IRAP

MODULO 2

LA CONTABILITA' GESTIONALE

La classificazione dei costi – L'oggetto di calcolo dei costi – Il direct costing e full costing – L'activity based costing – costi variabili e costi fissi – Il make or buy – Break even analysis

MODULO 3

STRATEGIE AZIENDALI , PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

La direzione e il controllo di gestione,- La pianificazione – La definizione di obiettivi – L'aspetto formale della pianificazione – La gestione integrata di pianificazione e programmazione – Il sistema di controllo e il controllo strategico

Il budget e il reporting aziendale – Costi di riferimento – costi standard – controllo budgetario – budget settoriali – budget degli investimenti – budget finanziario ed economico – Analisi degli scostamenti – Reporting – Business plan e marketing plan

-*-

Qui di seguito riporto in sintesi, suddivise tra i vari moduli, le competenze, le conoscenze e le abilità professionali di indirizzo che sono previste dalle disposizioni ministeriali.

Modulo	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità
Modulo 1 Bilancio e fiscalità d'impresa	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p> <p>Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.</p>	<p>Funzioni del bilancio d'esercizio.</p> <p>Elementi del bilancio d'esercizio.</p> <p>Rielaborazione del bilancio d'esercizio.</p> <p>Analisi di bilancio.</p> <p>Reddito e imposte sul reddito d'impresa.</p>	<p>Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati.</p> <p>Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio.</p> <p>Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.</p> <p>Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese.</p>
Modulo 2 La contabilità gestionale	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</p> <p>Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p>	<p>La contabilità gestionale.</p> <p>La classificazione dei costi.</p> <p>I metodi di calcolo dei costi.</p> <p>La break even analysis.</p> <p>E costi supplementari.</p> <p>Analisi differenziale,</p>	<p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.</p> <p>Classificare i costi aziendali.</p> <p>Applicare i metodi di calcolo dei costi.</p> <p>Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio.</p> <p>Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.</p>

Modulo 3 Pianificazione, programmazione e controllo di gestione	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile	Pianificazione strategica. Programmazione aziendale, Funzione e tipologie di budget. Reporting aziendale. Principi e strumenti per la costruzione dei business plan e del marketing plan.	Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale, Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico.
Laboratorio	Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Software (word processor, foglio di calcolo, creazione di presentazioni, database, programmi applicativi di contabilità integrata)	Utilizzare il foglio di calcolo, i programmi applicativi di contabilità integrata per la risoluzione di problemi aziendali e nello svolgimento di attività amministrative.
Casi aziendali	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
Preparazione all'Esame di Stato	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		

Obiettivi minimi

Conoscere il bilancio di esercizio

Conoscere le principali procedure di rielaborazione e di analisi del bilancio di esercizio

Conoscere i concetti di pianificazione e di programmazione

Conoscere le diverse configurazioni di costo

Conoscere gli obiettivi del controllo gestionale

Saper fare

Redigere un bilancio di esercizio civilistico

Applicare i principali indici di bilancio

Redigere un semplice budget settoriale

Determinare il punto di equilibrio

Calcolare le configurazioni di costo in imprese industriali

Verona, 15/05/2015

Gli alunni

L'insegnante

RELAZIONE sulla classe 5[^] B – a.s. 2014/2015

Prof.ssa Luisa Branzi

Attività di Laboratorio

Le attività si sono svolte nel Laboratorio d'informatica per 2 ore settimanali, in codocenza con l'insegnante di Tecniche professionali per i servizi commerciali.

L'insegnante si è coordinato con la collega di TPSC per attuare una progressione interattiva dei programmi allo scopo di acquisire un metodo di lavoro basato sull'utilizzo degli strumenti informatici e dei software applicativi Microsoft Office, mettendo così gli allievi nella condizione migliore per raggiungere una conoscenza più approfondita della disciplina, proiettata al mondo del lavoro.

Gli alunni hanno utilizzato lo strumento informatico nella soluzione pratica di casi relativi a fatti di gestione aziendale previsti dal programma. Ciò ha consentito loro di approfondire le funzioni avanzate del foglio di calcolo Excel.

Sono state inoltre proposte simulazioni aziendali relative alle operazioni contabili attinenti al programma di TPSC, per le quali è stato utilizzato il pacchetto applicativo di Contabilità gestionale Esatto 2000.

La classe ha lavorato con sufficiente impegno nella maggior parte dei casi ed al suo interno si è distinto un piccolo gruppo che ha raggiunto competenze ed abilità decisamente buone. Per alcuni alunni, invece, la poca attitudine all'uso degli strumenti applicativi informatizzati ha evidenziato lacune nella preparazione e difficoltà nell'affrontare gli argomenti trattati.

Conoscenze

- La struttura del PC
- L'ambiente operativo Windows^{xp}

La rete Internet

- Il programma applicativo Microsoft Office
- In particolare il foglio di calcolo Excel: concetti avanzati
- Il pacchetto gestionale Esatto 2000

Competenze

- Gestione del foglio di calcolo per elaborare prospetti dinamici
- Copia di formule e di funzioni (anche 3D)
- Trasferimento di dati da un pacchetto applicativo ad un altro
- Calcolo delle imposte dirette: IRES e IRAP
- Elaborazione del prospetto di raccordo tra situazione contabile finale e le corrispondenti voci e valori di bilancio
- Rettifica dei dati contabili
- Redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari delle Attività, delle Passività e del Patrimonio netto
- Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto ed a ricavi e a costo del venduto
- Diagramma di redditività e punto di equilibrio (Break even Point)
- Il controllo budgetario

- Uso dei motori di ricerca per trovare informazioni in Internet
- Operazioni di *download*
- Rilevazioni contabili in partita doppia relative alle principali scritture di gestione, di assestamento (completamento, integrazione, rettifica) e di chiusura; Bilancio CEE con Esatto 2000.

Capacità

- Inserire, ordinare ed elaborare dati in modo autonomo
- Perfezionare il metodo di lavoro
- Effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli argomenti hanno riguardato i seguenti moduli:

Programma svolto

IL BILANCIO DI ESERCIZIO CIVILISTICO con l'ausilio del programma applicativo di contabilità gestionale ESATTO 2000. Scritture di gestione, scritture di assestamento; situazione contabile finale e Bilancio CEE.

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO secondo i criteri finanziari e

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI con l'ausilio del foglio elettronico EXCEL.

IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI – Diagramma di redditività e break even analysis, Make or buy, Analisi degli scostamenti, con l'ausilio del foglio elettronico EXCEL.

Costruzione di modelli dinamici per il CONTROLLO BUDGETARIO.

Testo in adozione

Bertoglio - Rascioni– *“Tecniche professionali dei servizi commerciali”* – vol. per il quinto anno - Edizioni Tramontana

Metodi didattici

Durante le attività di laboratorio si è fatto ricorso a lezioni frontali, spiegazioni individuali, esercizi interattivi, lavoro di gruppo.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Strumentazione elettronica: PC, proiettore
- Software applicativi Microsoft Office e Esatto 2000
- Rete Internet

Tipologia delle prove di verifica

Prove pratiche.

Recupero

Il recupero degli alunni insufficienti nel I trimestre è stato fatto in itinere e attraverso lo studio individuale.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici, con riferimento alle conoscenze acquisite, alle capacità di utilizzarle e di collegarle, ma anche alla partecipazione, all'impegno e al percorso compiuto rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione sono stati quelli concordati in sede di dipartimento per materia ed inseriti nel POF della scuola.

Verona, 15 maggio 2015

I rappresentanti di classe

L'insegnante
(Prof.ssa Luisa Branzi)

RELAZIONE FINALE DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CLASSE 5 B

RELAZIONE RELATIVA ALLA CLASSE

La classe è un gruppo di persone spesso passive e poco propositive, sono stati spesso stimolati con domande alle quali però rispondevano con poche frasi e non sono quasi mai sembrati curiosi e interessati. L'attenzione era spesso parziale ed è stato spesso necessario richiamarla. Lo studio a casa, tranne che per alcuni, non è stato sempre continuo e approfondito. In classe era presente un alunno che ha seguito una programmazione differenziata.

PROGRAMMA SVOLTO

TITOLO DEL MODULO (una o più unità didattiche) CHE SI SONO TRATTATE:

MODULO 1 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA

MODULO 2 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

MODULO 3 IL SOFTWARE PER LA GESTIONE DI TESTI E DI IMMAGINI

MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

MODULO 6 STRUTTURA E CARATTERISTICHE DEI PROCESSI COMUNICATIVI MEDIA

MODULO 7 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

OBIETTIVI

- Saper definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria e individuarne i più comuni modelli di funzionamento
- Comprendere l'importanza della sicurezza nell'ambito delle comunicazioni commerciali
- Saper individuare i principali strumenti della comunicazione interattiva
- Conoscere gli elementi essenziali per il funzionamento dei software utilizzati per la gestione di testi e immagini a scopo informativo e pubblicitario
- Riconoscere il valore della relazione interpersonale e sapersi relazionare in modo corretto, rispettoso ed efficace con le persone
- Individuare gli aspetti principali che regolano le dinamiche sociali e di gruppo
- Conoscere ciclo di vita di un prodotto, strategie di fidelizzazione del cliente, tecniche di assistenza pre e post vendita
- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

CONTENUTI

MODULO 1 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA

UNITA' 1 I MODELLI COMUNICATIVI

Modelli della teoria ipodermica, della teoria funzionalistica, di H: Lasswell, della teoria critica, della teoria culturologica, della teoria dell'informazione, della teoria di R: Jakpbson, Speakh di D: Hymes, della teoria delle differenze individuali, della teoria semiotica informazionale, della teoria semiotico-testuale, degli effetti limitati, degli usi e delle gratificazioni

UNITA' 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA

I linguaggi cinematografico, televisivo, della radio, teatrale, musicale, dell'arte, del fumetto, di programmazione, del web

MODULO 2 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

UNITA' 1 LE ATTIVITA' DI MARKETING E LA CUSTOMER SATISFACTION

I campi e le attività di marketing

La customer satisfaction

L'analisi della concorrenza diretta e allargata

UNITA' 2 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Definizione e classificazione di pubblicità

Teorie, approcci disciplinari, modelli di funzionamento

Comunicare, influenzare, convincere

La comunicazione coercitiva: come difendersi

Le armi dell'oratore nella comunicazione

UNITA' 3 LA SICUREZZA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Il Codice della comunicazione pubblicitaria

La valutazione della sicurezza nella comunicazione pubblicitaria

La sicurezza in rete e la comunicazione dei dati

Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale

MODULO 3 IL SOFTWARE PER LA GESTIONE DI TESTI ED IMMAGINI

UNITA' 1 LA COMUNICAZIONE INTERATTIVA E IL PERSONAL COMPUTER

La struttura e le funzioni del personal computer

Il linguaggio della macchina

UNITA' 2 IL SOFTWARE PER ELABORARE

Il personal computer e la barra delle applicazioni

L'interfaccia grafica del personal computer

La gestione delle risorse

La gestione e l'elaborazione dei testi

L'interfaccia di Microsoft Word

La creazione e la modifica di un testo e la sua formattazione

Come salvare e stampare un testo

L'ipermedium e la produzione di testi ed immagini

Realizzare un prodotto multimediale

Gli elementi di un prodotto multimediale

MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

UNITA' 1 DINAMICHE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

La comunicazione diadica e di gruppo

Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo: fattori che favoriscono o impediscono la coesione

La strategia dell'ascolto attivo

La PNL

Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili e personalità problematiche

I disturbi comunicativi

Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo

UNITA' 2 DINAMICHE SOCIALI E COMUNICAZIONE DI GRUPPO

I modelli di comunicazione nei gruppi
Gli stili della leadership
Le strutture e le tecniche di comunicazione nei gruppi
La tecnica sociometrica di J. L. Moreno
Il team working e i vantaggi di lavorare in gruppo

MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

UNITA' 1 LE POLITICHE E LA CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALE

Il ciclo di vita del prodotto
L'analisi del porta foglio
Le politiche di prezzo e di distribuzione
Il valore e il prezzo di un nuovo prodotto

UNITA' 2 FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E CUSTOMER CARE

Le strategie aziendali e le 5 forze di Porter
Tecniche e strategie della comunicazione
Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing
Le tecniche di fidelizzazione
Il customer care

MODULO 6 STRUTTURA E CARATTERISTICHE DEI PROCESSI COMUNICATIVI MEDIA

UNITA' 1 LA STRUTTURA DEL MERCATO E IL TARGETING

Il modello comunicativo in un'azienda commerciale e il mercato
Il processo comunicativo del consumatore e i ruoli di un acquisto
La segmentazione del mercato
Il targeting: definizione e scelta del mercato obiettivo
La scelta del posizionamento

UNITA' 2 LE CARATTERISTICHE DEI MASS MEDIA

I mass media, i new media e la globalizzazione
La scelta dei media e l'audience

MODULO 7 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

UNITA' 1 L'IMMAGINE AZIENDALE

Le ricerche di mercato, le decisioni di marketing, le tecniche di indagine
Le politiche di marketing operativo
Gli obiettivi del marketing

UNITA' 2 PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie
L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità
Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio
L'individuazione del target-group

La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria
Il budget pubblicitario
La pubblicità e l'advertising media

STRUMENTI

Sono stati usati il libro di testo (Pietro Boccia "Tecniche di comunicazione" Ed. Simone), un quaderno, varie fotocopie. Verrà proposto un incontro con un fotografo pubblicitario e la proiezione di vari dvd (Carosello, Cento passi, La scuola)

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche del percorso didattico e dei processi di apprendimento sono state periodiche e sistematiche. Sono state fatte in forma orale con brevi interrogazioni, ma anche con domande dal posto. Ci sono state poi verifiche scritte con domande chiuse o aperte sia alla fine di ogni argomento, sia alla fine del trimestre e del pentamestre.

I parametri di valutazione sono stati i seguenti:

- progressivo miglioramento delle abilità e delle conoscenze relative agli obiettivi programmati, tenendo conto delle
- capacità di esposizione orale e/o scritta degli argomenti ed uso appropriato dei linguaggi specifici (vocabolario di base),
- strutturazione logica e organica dei contenuti e progressiva acquisizione di una corretta, razionale ed efficace metodologia di studio e di lavoro,
- partecipazione attenta, attiva e propositiva alle lezioni,
- interesse, impegno e continuità nello studio,

Docente: Maria Teresa Laita

Testo in adozione: Simone Crocetti – Società e cittadini oggi 2-Tramontana

Ore settimanali : 4

Classe 5 sez. B

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del presente anno scolastico la classe ha raggiunto un grado di profitto mediamente quasi discreto, con le dovute eccezioni in negativo e in positivo. Alcuni alunni non hanno sempre studiato in modo costante e adeguato per affrontare l'esame di Stato ,impegnandosi in modo serio solo nell'ultima parte dell'anno; in due casi lo studio è stato molto modesto e ha portato ad una preparazione non sufficiente. Altri alunni si sono applicati con maggiore volontà, e in due casi hanno raggiunto risultati eccellenti. La classe ha seguito con discreta attenzione il programma svolto ma la partecipazione è stata piuttosto passiva. Più interessati e attivi si sono dimostrati nelle esperienze extracurricolari legate al tema della legalità, riportate nella relazione introduttiva sulla classe, e nel lavoro svolto settimanalmente di lettura dei quotidiani e discussione su temi di attualità nell'ambito del progetto del "Quotidiano in classe". Il comportamento è sempre stato corretto e la classe ha nel complesso risposto alla proposta formativa della docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: la disciplina contrattualistica riferita in particolare ai contratti di impresa e di lavoro. Il sistema previdenziale. La sicurezza sul luogo di lavoro. Il documento digitale e la sua efficacia giuridica. La tutela dei dati personali e la legge sulla privacy. La scienza economica . I canali dell'informazione economica istituzionali e non istituzionali.

La preparazione raggiunta è complessivamente quasi discreta.

Competenze : l'uso del linguaggio giuridico economico e la ricerca autonoma di fonti giuridiche e informazioni economiche sono più che sufficienti.

Capacità: nel complesso gli alunni sanno comprendere e interpretare in modo sostanzialmente corretto le informazioni economiche e giuridiche cogliendone le interazioni in una visione di insieme della realtà.

METODO DI LAVORO

Gli argomenti ,trattati in modo semplice ma rigorosamente scientifico, sono stati proposti con la lezione frontale ,stimolando al dialogo e al collegamento con dati reali per meglio comprendere le tematiche proposte e per affrontare le problematiche con criticità.

STRUMENTI UTILIZZATI

E' stato utilizzato il testo in adozione ,con i dovuti aggiornamenti in campo legislativo ed economico, il Codice Civile, la Costituzione ,i quotidiani.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche sommative sono state utilizzate interrogazioni per valutare la capacità espressiva orale e prove scritte a domande aperte secondo le caratteristiche della terza prova dell'esame di Stato. Per le verifiche formative interrogazioni brevi, esercizi sul testo, relazioni orali. I criteri di valutazione sono quelli adottati dal Collegio dei Docenti e integrati dal Consiglio di classe.

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA ANNO SCOLASTICO 2014-2015

La disciplina del contratto: elementi e cause di invalidità.

I principali contratti tipici : vendita, locazione, comodato, mutuo, mandato ,commissione, contratto estimatorio, somministrazione.

I contratti di impresa: l'appalto ,il contratto d'opera, il trasporto, la spedizione ,i leasing ,il factoring i contratti atipici di informatica, ,il contratto di marketing ,la sponsorizzazione.

Il contratto di lavoro: fonti contrattuali del lavoro ,il lavoro subordinato ,gli obblighi e i diritti del lavoratore subordinato, gli obblighi e i poteri del datore di lavoro, il contratto a tempo indeterminato e a termine, il contratto di somministrazione di lavoro, il lavoro intermittente, il lavoro ripartito, il part-time, l'apprendistato, il lavoro a progetto, il lavoro occasionale e accessorio.

La legislazione sociale: il sistema di sicurezza sociale, il sistema della previdenza sociale, la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata, l'assegno di invalidità e la pensione di inabilità, la pensione ai superstiti, l'assegno sociale, gli ammortizzatori sociali ,l'assicurazione contro la disoccupazione ,la cassa integrazione ,la mobilità, l'assegno per il nucleo familiare , l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, la tutela del lavoro femminile, l'integrazione lavorativa dei disabili.

La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro : il testo unico sulla sicurezza sul lavoro n.81/2008,ambito applicativo, obblighi del datore di lavoro, il Documento di valutazione dei rischi, il Servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori, ,gli obblighi dei lavoratori.

Il documento digitale: il documento giuridico e l'efficacia probatoria delle scritture ,il documento informatico ,la firma digitale, l'efficacia probatoria del documento informatico ,la posta elettronica certificata ,la fattura elettronica ,l'Agenda digitale italiana.

La protezione dei dati personali: il Codice della privacy, l'ambito applicativo del Codice, i diritti del soggetto interessato ,gli adempimenti del titolare del trattamento.

La docente: Maria Teresa Laita

I rappresentanti di classe:

Anno scolastico 2014/2015

Relazione finale doc. D'URSO ANNA

Materia RELIGIONE

Classe quinta B

1) PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del presente anno scolastico, la classe, composta da 8 alunni avvalentesi, ha consolidato al suo interno il clima accogliente e solidale che già la caratterizzava negli scorsi anni. Gli alunni hanno dimostrato una più che buona disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa, nella quale hanno saputo trovare interesse e coinvolgimento. Il clima di rispetto e di ascolto reciproco, ha permesso un libero scambio di opinioni; alcune individualità hanno interagito più vivacemente, altre più pacatamente con la lezione, evidenziando spesso comunque una personale ed apprezzabile capacità critica. Il rapporto educativo, consolidatosi negli anni, è risultato più che buono.

2) OBIETTIVI FORMATIVI/DIDATTICI

-a livello di atteggiamento, gli alunni sono in grado di vivere i seguenti atteggiamenti:

- :- rispettare, sapendole confrontare con le proprie, le diverse posizioni che i compagni hanno assunto in campo ideologico, religioso ed etico- comprendere, se non condividere, le motivazioni e gli interrogativi che portano l'uomo a vivere o a negare l'esperienza di fede
- -stimolare una risposta critica e personale di fronte all'opzione fondamentale della fede

-a livello di conoscenza, si sono generalmente raggiunti in modo soddisfacente i seguenti obiettivi:

- -stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "conoscibilità" e la "verità" del fenomeno religioso e delle religioni, con particolare riferimento alla religione cristiano/cattolica
- -comprendere, anche alla luce della conflittualità pregressa, il nuovo rapporto tra fede, ragione e scienza
- -stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "verità" dell'umanesimo ateo, del secolarismo emergente e dell'indifferenza religiosa
- -riprendere, "completandole", alcune acquisizioni circa le dinamiche dell'amore di coppia e la sacralità della vita umana.

3) METODI E STRUMENTI

Quale modalità di insegnamento e di svolgimento dell'azione didattica e al fine di stimolare la partecipazione costantemente attiva degli alunni ed una significativa capacità di condivisione e di socializzazione tra coetanei, è stato attuato quanto segue:

- motivazione ad un interesse e ad una presenza partecipe della classe tramite negoziazione degli argomenti proposti
- proiezione delle problematiche a partire dal vissuto esperienziale degli alunni e dalle loro conoscenze e/o precomprensioni
- lezione frontale e/o lettura, commento, sintesi di fotocopie di testi interessanti per l'approfondimento
- dialogo assembleare
- visione di film in grado di suscitare interrogativi importanti e approfondimenti significativi
- i documenti di lavoro dei quali si è potuto fruire sono stati dunque essere molteplici:
- testi, fotocopie, videocassette, documenti vari..

4) VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, altresì come voto di profitto, è stata rilevata nel modo che segue:

1. in base all'impegno profuso nei lavori di gruppo e all'attenzione prestata alle lezioni
2. in base al grado di partecipazione e di rapporto critico/costruttivo nelle discussioni in classe
3. in base alla qualità degli effettivi lavori svolti in classe

I "voti" o "giudizi" sottendono la seguente valutazione:

INSUFFICIENTE: impegno e partecipazione molto scarsi

SUFFICIENTE: impegno e partecipazione appena accettabili

MOLTO: impegno e partecipazione sono soddisfacenti

MOLTISSIMO: impegno e partecipazione sono costanti e a buoni livelli, spirito critico apprezzabile in relazione alla fase evolutiva dell'età.

PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO NELLA CLASSE 5 B NELL'A.S. 2014/2015

Totale ore 26

Nell'esiguo numero di ore -26- nelle quali ho incontrato la classe, sono state affrontate tematiche di ordine esistenziale e di "senso ultimo", interrogativi e approfondimenti riguardanti la fede e le ragioni del credere con essenziale riferimento alle ragioni storiche e alle riflessioni esistenziali che hanno fondato l'ateismo scientifico e umanistico e che sostengono gli attuali secolarismo e indifferenza religiosa. Un certo numero di incontri è stato dedicato al tema dell' "amore", inteso sia nella sua valenza universale sia specificatamente come amore di coppia. Si è cercato infine di favorire comunque e sempre, pur nei limiti del poco tempo a disposizione, la riflessione personale e critica su alcuni tra i fatti di attualità che maggiormente hanno interpellato la coscienza personale e sociale degli alunni.

AMORE/AFFETTIVITA'

Visione e commento del film di Alessandro D'Alatri: "Casomai"

- L' amore come "arte" (E. Fromm)

- I pregiudizi e i prerequisiti dell' amore e il comandamento evangelico dell' amore
- Le dinamiche dell' amore di coppia nel rapporto stabile
- Amore: di coppia, fatuo, romantico, amicizia (il "triangolo" dell' amore).
- Gli stadi e la gradualità dell' amore (M. Buber)

ATEISMO, AGNOSTICISMO E INDIFFERENZA RELIGIOSA

l' ateismo scientifico e umanistico, il loro affermarsi in Europa a partire dall' Illuminismo e i maestri del sospetto:

- Ludwig Feuerbach
- Karl Marx
- Friedrich Nietzsche
- Sigmund Freud
- indifferenza religiosa e ateismo pratico
- ateismo e agnosticismo contemporanei

A CHE COSA SERVE CREDERE?

Le risposte di A. Frossard, B. Pascal e J. Guitton e.....

PER LA RIFLESSIONE:

- Guardati intorno...e dentro di te!
- Io credo, noi crediamo che...
- Diritti umani e discriminazione di "genere": Malala -nobel per la pace-, le "vergini giurate"
- Alla luce degli accadimenti internazionali: la nuova realtà dell' Isis e i "fatti di Parigi"
- Fanatismo religioso e possibili interpretazioni: IL GRANDE CALIFFATO (D.Quirico)

LA SINDONE: una sfida alla scienza e una provocazione all' intelligenza dell' uomo tra mistero e fede.

La docente

I rappresentanti di classe

ALLEGATO 2: SIMULAZIONI TERZE PROVE

Simulazione terza prova TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE – classe quinta – A.s. 2014/2015

Nome.....Cognome.....classe.....

Voto in decimi.....voto in quindicesimi.....

Spiega cosa viene affermato nel codice della comunicazione pubblicitaria e quali sono i diritti essenziali del consumatore

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Spiega cos'è l'ascolto attivo empatico e quali sono gli altri tipi di ascolto

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Parla del ciclo di vita del prodotto e le politiche di prezzo

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

TERZA PROVA: LINGUA INGLESE

CANDIDATO: _____

CLASSE: 5B

1. Define a reply to an order and outline its plan or, as an alternative, write a short example of this kind of letter. (80/100 words)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Write all that you know about banking today and banking services to business. Explain one of these services in full detail. (80/100 words)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Why did the Industrial Revolution take place in Britain and how did it change British society? (80/100 words)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Nome e cognome:

classe:

data:

Rispondi alle seguenti domande utilizzando le 10 righe a disposizione

1– Il leasing è un contratto atipico: cosa significa e qual è il suo contenuto?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2– Il principale diritto del lavoratore è la retribuzione; indicane i requisiti secondo l'art.36 della Costituzione e spiega da chi viene determinato il suo ammontare.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3– Spiega cos'è il rapporto giuridico previdenziale, indicando i soggetti che ne fanno parte.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ALLEGATO 3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: **ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggi o Parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
Comprensione del testo							
Analisi contenutistica del testo							
Capacità di analisi formale							
Capacità di contestualizzare e approfondire							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 6) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alle consegne	Non risponde alle richieste della traccia	Elude alcuni punti della traccia	Risponde alla maggior parte delle richieste	Rispetta le consegne secondo l'ordine indicato	Rispetta le consegne, valutando la diversa importanza delle domande	Rispetta le consegne, organizzando il lavoro con competenza
Comprensione del testo	Non comprende e non sa sintetizzare i temi fondamentali del testo	Comprende e sintetizza parzialmente i temi fondamentali del testo	Dimostra una sostanziale comprensione del testo, che sa sintetizzare	Comprende il testo in modo completo e sa sintetizzare con chiarezza	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con efficacia	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con capacità intuitive e di sintesi
Analisi contenutistica del testo	Non sa individuare i concetti chiave del testo	Individua solo alcuni concetti chiave	Dimostra di saper individuare e chiarire i concetti chiave del testo	Sa individuare e illustrare i concetti chiave	Illustra con competenza i concetti chiave	Illustra con competenza e ricchezza di analisi i concetti chiave
Capacità di analisi formale	Non sa riconoscere gli aspetti formali del testo	Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo	Riconosce i principali aspetti formali del testo	Riconosce e interpreta in modo corretto i principali aspetti formali	Procede ad una analisi precisa degli aspetti formali	Interpreta esaurientemente gli aspetti formali
Capacità di contestualizzare e approfondire	Non sa procedere alla contestualizzazione e non opera nessun approfondimento	Procede in modo limitato alla contestualizzazione del testo e non approfondisce in modo corretto	Sa cogliere i principali elementi utili alla contestualizzazione e sa fare alcuni approfondimenti	Coglie gli elementi utili alla contestualizzazione. Approfondisce in modo sostanzialmente corretto	Procede ad una esauriente contestualizzazione con notevole capacità di approfondimento	Procede ad una approfondita contestualizzazione con apporti personali e originali
Correttezza e proprietà linguistica	L'esposizione presenta gravi imprecisioni lessicali e sintattiche	L'esposizione presenta parecchie imprecisioni lessicali e sintattiche	Si esprime con accettabile proprietà. Sa organizzare il testo in modo coerente	Si esprime con accettabile proprietà lessicale e sintattica. Costruisce il testo in modo organico	Si esprime con scioltezza di linguaggio. Ha buone capacità organizzative del testo	Si esprime con apprezzabile scelta lessicale e scioltezza comunicativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: **SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggi o parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati							
Pianificazione ed articolazione del testo							
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 5) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro.

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione	Non rispetta le consegne	Elude alcune consegne	Rispetta nella sostanza le consegne	Rispetta tutte le consegne	Rispetta le consegne con cura ed efficacia	Rispetta correttamente le consegne dando prova di significative attitudini
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Non organizza adeguatamente la trattazione secondo il punto di vista richiesto	Organizza la sua trattazione seguendo le indicazioni	Comprende e rispetta le indicazioni anche implicite	Mostra di saper organizzare autonomamente la trattazione, partendo dalle indicazioni date	Sa gestire con disinvoltura la trattazione partendo dai documenti e dalle indicazioni
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati	Non ha compreso né utilizzato i documenti e non ha riportato alcun apporto personale	Non ha compreso né utilizzato in modo sufficiente il contenuto dei documenti; non apporta proprie conoscenze	Ha compreso sufficientemente il contenuto dei documenti e sa utilizzarli, apportando alcune conoscenze proprie	Mostra di aver compreso e inquadrato i documenti; inoltre li sa utilizzare integrandoli con conoscenze personali	Ha ben interpretato i singoli documenti e mostra di saperli utilizzare in un discorso complessivo, apportando contributi personali di buon livello	Ha interpretato con perspicacia i documenti e li ha efficacemente utilizzati nell'argomentazione dell'elaborato
Pianificazione ed articolazione del testo	Non ha saputo articolare ed argomentare un discorso coerente	Dimostra lacune ed incertezze nell'organizzare ed argomentare il proprio elaborato	Sa organizzare ed argomentare il lavoro con sufficiente coerenza	Organizza discretamente e il testo con chiarezza argomentativa	Sa organizzare l'elaborato sostenendo una tesi con chiarezza e completezza	Organizza con originalità ed abilità il lavoro, sostenendolo con ricchezza e varietà di argomentazioni
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggi o parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla raccia							
Conoscenza dei contenuti							
ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI							
Capacità di contestualizzazione							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 5) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Trascura alcuni punti fondamentali della traccia	Interpreta correttamente le indicazioni fondamentali della traccia e rispetta con sufficiente chiarezza le consegne	Comprende chiaramente e rispetta tutte le indicazioni della traccia	Sa interpretare la traccia anche nelle indicazioni implicite	Interpreta in maniera personale e approfondita la traccia
Conoscenza dei contenuti	Espone contenuti non pertinenti, scarsi e inesatti	Tratta superficialmente i contenuti, dimostrando scarsa conoscenza dell'argomento	Espone contenuti pertinenti, dimostrando sufficiente conoscenza dell'argomento in generale	Dimostra una conoscenza generale dell'argomento, riuscendo ad apportare idonee informazioni e precisazioni	Sa utilizzare conoscenze di buon livello per trattare l'argomento anche nelle indicazioni implicite	Dimostra una conoscenza completa dell'argomento, supportata da approfondimenti personali, anche pluridisciplinari
Articolazione dei contenuti	Espone i contenuti in modo frammentario e incoerente	Dimostra lacune nell'espone i contenuti con ordine e consequenzialità	Pur con qualche incertezza nella coesione, sa organizzare i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza	Organizza la propria esposizione con una certa sicurezza, riuscendo a ricondurre tutte le informazioni al tema principale	Dimostra buone capacità nell'elaborare una trattazione, che risulta completa e organica	Sa organizzare la propria trattazione con disinvoltura, esponendo in modo chiaro e organico un contenuto anche complesso e articolato
Capacità di contestualizzazione	Non sa operare contestualizzazioni, si limita ad esporre informazioni scarse e poco pertinenti	Dimostra molte incertezze nella contestualizzazione, senza saper cogliere i principali nessi causali tra gli eventi	Sa contestualizzare gli eventi, cogliendo alcuni fondamentali nessi logici	Contestualizza ed argomenta discretamente le proprie conoscenze	Espone i contenuti sapendoli scegliere e organizzare secondo un criterio che privilegia la contestualizzazione e la riflessione storica	Sa selezionare con sicurezza le conoscenze e contestualizzarle in modo funzionale ad una trattazione critica e convincente
Correttezza e proprietà linguistica;	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA D: **TEMA DI ORDINE GENERALE**

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggi o parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Informazione sui contenuti							
Personalizzazione e capacità critica							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 4) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA D

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alla richiesta della traccia, non sa elaborare una trattazione ordinata e coerente	Segue parzialmente la traccia, non organizza adeguatamente la trattazione	La traccia è seguita nelle linee generali, organizza la trattazione in modo sufficientemente chiaro	La traccia è seguita in modo completo, organizza la trattazione con discreto ordine e coerenza	La traccia è seguita in modo esauriente, sa organizzare autonomamente e in modo approfondito la trattazione	La traccia è seguita in modo esauriente e completo, dimostra di saper gestire con disinvoltura la trattazione con interpretazioni personali, critiche e creative
Informazione sui contenuti	Dimostra scarse e scadenti informazioni sull'argomento	Dimostra limitate informazioni sull'argomento, i contenuti vengono trattati in modo superficiale	Dimostra sufficiente conoscenza dell'argomento. I contenuti vengono elaborati senza apporti personali	Dimostra conoscenze discretamente approfondite sull'argomento, rielabora i contenuti con qualche rielaborazione personale	Dimostra conoscenze approfondite sull'argomento, i contenuti sono rielaborati con considerazioni personali e pertinenti	Dimostra conoscenze ampie e approfondite sull'argomento, sapendole gestire con molta abilità. Rielabora i contenuti con considerazioni personali e critiche
Personalizzazione e capacità di critica	Non sa articolare e argomentare in modo ordinato e coerente un discorso logico	L'interpretazione dell'argomento è incerta e lacunosa, non coglie sufficientemente i nessi causali	Sa riflettere sull'argomento e sa apportare una sufficiente critica personale	Analizza criticamente i problemi ed argomenta le proprie osservazioni in modo discretamente approfondito e pertinente	Sa analizzare in modo corretto i problemi, apportando critiche approfondite e ben argomentate	Sa organizzare con abilità il suo elaborato, fornendo informazioni critiche convincenti sull'argomento
Correttezza e proprietà linguistica;	La forma risulta gravemente scorretta, un lessico non appropriato	La forma non sufficientemente corretta, utilizza un lessico non sempre appropriato	Non vi sono notevoli errori nella forma, utilizza un lessico generalmente appropriato	La forma è discretamente corretta, utilizza un lessico sostanzialmente appropriato	La forma è corretta, utilizza un lessico efficace	La forma risulta pienamente corretta, apprezzabile è la scelta linguistica precisa e funzionale. Il lessico è ricco e articolato

GRIGLIA di VALUTAZIONE

Seconda prova Tec. Prof. Dei Ser. Comm

CANDIDATO CLASSE

DESCRITTORI	PUNTEGGIO
PERTINENZA ALLA TRACCIA (PUNTEGGIO MASSIMO 5)	
Lo svolgimento non è pertinente alla traccia.	1
Lo svolgimento è parzialmente pertinente alla traccia.	2
Lo svolgimento è globalmente pertinente alla traccia.	3
Lo svolgimento è pertinente alla traccia	4
Lo svolgimento è pertinente alla traccia e ben motivato.	5
CONOSCENZE E ABILITA' (PUNTEGGIO MASSIMO 6)	
Le conoscenze sono carenti e lo svolgimento contiene errori.	1
Si rilevano errori anche se lo svolgimento complessivamente non è privo di contenuto	2
Non ci sono errori ma lo svolgimento è poco significativo/incompleto.	3
Non ci sono errori significativi e le conoscenze sono sufficienti allo svolgimento della traccia.	4
Lo svolgimento è corretto e significativo	5
Lo svolgimento è corretto, completo e ben articolato.	6
USO DEL LINGUAGGIO (PUNTEGGIO MASSIMO 4) E DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA	
Manca la conoscenza della terminologia specifica e l'uso del linguaggio è inadeguato.	1
La conoscenza della terminologia specifica è parziale e il linguaggio è poco articolato.	2
La terminologia specifica è utilizzata correttamente e il linguaggio è sufficientemente chiaro.	3
La terminologia specifica è usata con proprietà e il linguaggio è scorrevole.	4

Voto complessivo attribuito alla prova (somma dei punteggi) _____/15

FIRME COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO A.S. 2014/ 2015 – I.S.S. “MICHELE SANMICHEL”

Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione di LINGUA INGLESE E LINGUA SPAGNOLA

Candidato _____ classe _____

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1 - 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. Grav. Insuff / Insuff. Si attiene parzialmente alla traccia. Suff. Rispetta le consegne in modo essenziale. Discreto. Sviluppa la traccia adeguatamente Buono. Sviluppa la traccia in modo rigoroso. Ottimo / Eccellente. Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1 - 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Non conosce i contenuti. Grav. Insuff / Insuff. Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. Suff. Conosce i contenuti in modo essenziale. Discreto. Conosce i contenuti in modo soddisfacente. Buono. Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. Ottimo / Eccellente. Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1 - 4 5 - 9 10 11 - 13 14 - 15	Negativo. Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. Grav. Insuff / Insuff. Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. Suff. Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. Discreto / Buono. Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. Ottimo / Eccellente. Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) : _____/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Verona, _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA ESAME DI STATO
DISCIPLINA: "Tecniche di comunicazione e relazione"

GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO	PUNTEGGIO
	PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO	1	1 - 2
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	GRAVI E DIFFUSE LACUNE, ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA, SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI	2	3 - 4
	CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI, INCAPACITA' DI COLLEGARLI, ESPOSIZIONE STENTATA	3	5 - 6
INSUFFICIENTE	CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI, DIFFICOLTA' A COLLEGARLI, ESPOSIZIONE INCERTA	4 - 5	7 - 9
SUFFICIENTE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI, ESPOSIZIONE GLOBALMENTE CORRETTA	6	10
DISCRETO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI, ESPOSIZIONE CORRETTA	7	11 - 12
BUONO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI, BUONA RIELABORAZIONE PERSONALE, ESPOSIZIONE CORRETTA E FLUIDA	8 - 9	13 - 14
OTTIMO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI COMPLESSI, OTTIMO GRADO DI RIELABORAZIONE PERSONALE, ESPOSIZIONE ARTICOLATA E FLUIDA, PIENA PADRONANZA DEL LESSICO E DELLA TERMINOLOGIA	10	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA TERZA PROVA

Candidato _____ classe _____

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO IN 15/15
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	➤ PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO.	1 - 2
		➤ GRAVI E DIFFUSE LACUNE. ➤ ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA. ➤ SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI.	3
		➤ CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI. ➤ INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI. ➤ ESPOSIZIONE STENTATA.	4 - 5
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INSUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI. ➤ DIFFICOLTA' A COLLEGARLI. ➤ ESPOSIZIONE INCERTA.	6 - 9
3) TERMINOLOGIA ADEGUATA	SUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI. ➤ ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE	10
	DISCRETO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI.	11 - 12
	BUONO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI. ➤ CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO.	13 - 14
	OTTIMO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPECIFICO E APPROPRIATO. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE.	15

CLASSE 5^B		ORE PRES ENZ A	% SU TOT	RISCONTRI SU UNITA' DIDATTICHE					RELAZIONE DELLO STUDENTE					ATTES TATO DITA (MINIM O 120 ORE)
COGNOME	NOME	CUR RIC		CURRICULUM/LETTERA PRESENTAZIONE			Vis.az. Rossetto	Primo soccorso	PROGET TO TRIO	italiano	diritto	TPSC + TT		
				TPSC+ TT	lingua inglese	sec lingua								
AJETI	SANELA	46	100%	base	intermedio	discreto	Intermedio	intermedia	sì	intermedio	base	inter	ottimo	
BENEDETTI	ANITA	44	96%		base	insufficiente	base	insuff	sì	intermedio	base	inter	buono	
BERGAMASCHI	FEDERICA	46	100%	intermedio	avanzato	avanzato	Avanzato	intermedia	sì	avanzato	intermedio	avanzato	buono	
BOMBIERO	ARIANNA	42	91%	insufficiente	N.C.	insufficiente	insufficiente	sufficiente	sì	base	base	base	ottimo	
BRUNETTO	ERICA	46	100%	base	base	discreto	base	intermedia	sì	base	base	base	ottimo	
BRUTTI	DAVIDE	46	100%							avanzato	intermedio	avanzato	ottimo	
CARACCI	LAURA	46	100%	intermedio	base	base	avanzato	sufficiente	sì	intermedio	base	intermedio	ottimo	
CHINCARO CHUNGA	FABIO	46	100%	base	base	discreto	base	insuff	sì	insufficiente	insuff	insuff		
COMERLATI	KETTY	44	96%	avanzato	intermedio	discreto	avanzato	sufficiente	sì	avanzato	base	avanzato	discreto	
COZZOLINO	ANNA	46	100%	intermedio	base	avanzato	intermedio	intermedia	sì	intermedio	intermedio	intermedio	buono	
D'ANTONI	NATASCIA	46	100%	base	intermedio	discreto	intermedio	intermedia	sì	avanzato	intermedio	avanzato	buono	
DEGANI	ALESSIA	44	96%	insuffiente	base	discreto	intermedio	sufficiente	sì	base	base	base	buono	
GANDOLFO	JESSICA	41	89%	intermedio	intermedio	discreto	base	sufficiente	sì	avanzato	intermedio	avanzato	buono	
MEZILDZIC	ARMIN	44	96%	insufficiente	N.C.	base	insufficiente	sufficiente	sì	insufficiente	insuff	insuff	ottimo	
PASINI	VERONICA	44	96%	intermedio	intermedio	discreto	avanzato	intermedia	sì	avanzato	intermedio	avanzato	ottimo	
PICCOLO	NOEMI	44	96%	base	base	avanzato	base	intermedia	sì	avanzato	intermedio	avanzato	ottimo	
RAIMONDI	SAMUELE	44	96%	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzata	sì	avanzato	avanzato	avanzato	buono	
RONCARI	FRANCESCA	46	100%	insuf	intermedio	base	avanzato	avanzata	sì	avanzato	avanzato	avanzato	ottimo	
TORNERI	ILARIA	46	100%	insu	intermedio	base	insuffic e nte	intermedia	sì	avanzato	intermedio	avanzato	buono	
VASILCA	GABRIELA	42	91%	insuff	intermedio	discreto	insufficiente	intermedia	sì	insufficiente	insuff	insuff		